

Accordo di Sicurezza sociale Italia-Albania Nuove tutele per l'accesso alla pensione

Dignità e parità di diritti per i 60mila lavoratori albanesi del settore delle costruzioni. Un importante risultato ottenuto grazie anche al sostegno di Fillea, Cgil e Inca. Con la ratifica della Convenzione in materia di sicurezza sociale tra **Italia e Albania**, e il **riconoscimento reciproco dei contributi previdenziali versati nei due Paesi**, si facilita l'accesso alla pensione non solo per i cittadini albanesi in Italia e italiani in Albania, ma anche per **tutti coloro che hanno lavorato in entrambi i Paesi**.



Ad esempio, per accedere alla pensione, puoi sommare i periodi di lavoro svolti in Albania:

1. Per raggiungere i **20 anni di contributi** necessari in caso di pensione di vecchiaia in Italia con 67 anni di età.
2. Per raggiungere i **requisiti contributivi** per le altre forme di accesso alla pensione (*anzianità, Opzione Donna, lavori usuranti, lavoratori precoci...*).
3. Per l'**accesso all'anticipo pensionistico (Ape sociale)**, in particolare per i lavoratori edili e lapidei di almeno 63 anni e 5 mesi di età e con 32 anni di contributi.

Con il riconoscimento reciproco dei contributi tra i due Paesi, puoi anche **accedere al Fondo Prepensionamento erogato dalle Casse Edili** e anticipare l'uscita dal posto di lavoro almeno 4 anni prima del raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo le diverse casistiche.



A breve seguirà il rilascio dei moduli da parte dell'INPS con cui si potrà fare domanda presso le sedi dei nostri patronati Inca.

Per ogni informazione rivolgiti alla sede più vicina Fillea Cgil o del Patronato Inca Cgil